



Intervista al preside di **Bologna Business School**

# Bergami “Insieme. Ecco la parola chiave per uscire dalla crisi”

di **Valerio Varesi**

«Gli economisti sono molto bravi ad analizzare il passato, molto meno a fare previsioni affidabili». Sorride Max Bergami professore di Organizzazione aziendale all'Alma Mater e direttore della Bologna Business School.

**Bergami, un'idea di come si esce da questa crisi se la sarà fatta, no?**

«Se dovessi indicare una parola chiave direi che se ne esce collaborando. La parola chiave è insieme».

**Chi deve stare assieme e collaborare?**

«Intanto diciamolo: non possiamo aspettarci che tutto sia risolto dalle istituzioni e dalle imprese, ciascuno di noi deve impegnarsi. In questo senso ho visto che molte aziende di questa regione si sono adoperate per convertire la produzione. Chi si è messo a produrre mascherine o pezzi per nuovi respiratori, chi ha sviluppato programmi di screening per i dipendenti. E molte, pure rivali, adesso si scambiano esperienze per riorganizzare il lavoro e risolvere i problemi nuovi».

**Quali sono i principali?**

«Da una parte far ripartire la macchina produttiva, dall'altra ripensare l'organizzazione del lavoro tenendo conto del problema sanitario, a partire dalla salvaguardia dei lavoratori».

**C'è anche il pensiero al dopo, a come sarà il mercato?**

«Ricordiamo di essere ancora dentro alla crisi, visto che l'emergenza

sanitaria non è risolta. Avremo meno ricchezza, meno occupazione e quindi anche problemi sociali, ma la società emiliano-romagnola è solida e coesa, rispetto ad altri contesti. C'è la capacità di mobilitarsi; ad esempio gli studenti ed ex studenti dei master della Bologna Business School stanno organizzandosi per aiutare le aziende in difficoltà, offrendo consulenza gratuita e gestione di progetti per la ripartenza».

**Ma come ha reagito il sistema industriale della regione?**

«C'è chi rincorre il passato sperando di recuperare la situazione pre-crisi e c'è chi immagina un futuro diverso e lavora per realizzarlo. Non c'è l'esperto della crisi da Covid. Anche la formazione dei manager dovrà essere diversa e improntata al confronto e alla collaborazione. Se nella crisi serve rapidità di decisione ed efficacia applicativa, nella progettazione del futuro serviranno pragmatismo e intelligenza».

**L'Emilia Romagna come se l'è cavata fin qui?**

«Ho visto responsabilità e competenza. Poi, chi deve decidere deve farlo. Adesso è necessaria la rapidità, ma avremo un momento in cui sarà possibile ragionare con più calma».

**Voi in quanto scuola, come siete ripartiti e come vi siete riorganizzati?**

«In cinque giorni, dal 22 al 27 febbraio, abbiamo trasferito online 25 master e 30 corsi brevi. Poi ci siamo concentrati sul miglioramento

dei processi di apprendimento, un lavoro che non è mai finito: dalla misurazione continua della soddisfazione dei partecipanti, al costante confronto di esperienze tra i docenti, alla diffusione di linee guida per il miglioramento».

**A proposito di futuro, lei crede che si andrà verso l'economia "verde" con un progressivo abbandono del modello di sviluppo neo liberista attuale?**

«Credo che il tema della sostenibilità sia uno di quelli a cui tutti stanno pensando. Abbiamo sperimentato qual è il limite dell'attuale sistema. Vedremo se prevarranno quelli che rincorrono il passato o quelli che cercano di inventare un futuro. Il modello economico attuale ha mostrato da tempo i suoi limiti. Si deve pensare a qualcosa di nuovo. In questo momento, in cui alcuni vogliono contrapporre l'iniziativa privata e il ruolo del pubblico, credo che ci sia molto spazio per il terzo settore che tuttavia deve organizzarsi e crescere in competenze».

**Cosa la preoccupa nell'organizzazione di questa ripartenza in seno alle aziende?**

«I comportamenti automatici, quelli che si compiono involontariamente come riflessi condizionati ma risultano pericolosi ai fini del contagio. Le aziende devono fare un lavoro accurato in questo senso. C'è chi si è già attrezzato con droni e altoparlanti, ma la responsabilità è di ognuno di noi».

Data: 29.04.2020 Pag.: 7  
Size: 331 cm2 AVE: € .00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



—“—



**MASSIMO  
BERGAMI**  
ACCADEMICO

*In futuro avremo  
meno ricchezza  
E servirà molta  
più competenza*

—”—

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile